

ANNALI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA *Classe di Scienze*

S. CAMPANATO

Caratterizzazione delle tracce di funzioni appartenenti ad una classe di Morrey insieme con le loro derivate prime

Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Scienze 3^e série, tome 15, n° 3 (1961), p. 263-281

http://www.numdam.org/item?id=ASNSP_1961_3_15_3_263_0

© Scuola Normale Superiore, Pisa, 1961, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « *Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Scienze* » (<http://www.sns.it/it/edizioni/riviste/annaliscienze/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

*Article numérisé dans le cadre du programme
Numérisation de documents anciens mathématiques*
<http://www.numdam.org/>

CARATTERIZZAZIONE DELLE TRACCE DI FUNZIONI APPARTENENTI AD UNA CLASSE DI MORREY INSIEME CON LE LORO DERIVATE PRIME

di S. CAMPANATO (Genova)

Sia Ω un insieme limitato e misurabile dello spazio euclideo R^n avente per frontiera $\partial\Omega$ e diametro ϱ_0 . Indichiamo con $x \equiv (x_1, x_2, \dots, x_n)$, $y \equiv (y_1, y_2, \dots, y_n)$ ecc. punti generici di R^n e con $I(x, \varrho)$ l'ipersfera di centro x e raggio ϱ .

Fissati due numeri reali p e λ tali che

$$p \geq 1, \quad 0 \leq \lambda \leq n$$

indichiamo con $L^{(p,\lambda)}(\Omega)$ lo spazio delle funzioni $u(x)$ definite in Ω per le quali

$$\sup_{y \in \Omega, \varrho \in [0, \varrho_0]} \left[\frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y, \varrho) \cap \Omega} |u(x)|^p dx \right] < +\infty.$$

Questi spazi di funzioni sono stati introdotti da C. B. Morrey (cfr. [13] ed anche [12]) ed utilizzati in molte questioni di calcolo delle variazioni e della teoria delle equazioni ellittiche. In $L^{(p,\lambda)}(\Omega)$ si assume come norma la quantità

$$(I) \quad \|u\|_{L^{(p,\lambda)}(\Omega)} = \left[\sup_{y \in \Omega, \varrho \in [0, \varrho_0]} \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y, \varrho) \cap \Omega} |u(x)|^p dx \right]^{\frac{1}{p}}.$$

Così normalizzato $L^{(p,\lambda)}(\Omega)$ risulta uno spazio (di Banach) completo⁽¹⁾.

⁽¹⁾ La completezza dello spazio $L^{(p,\lambda)}(\Omega)$ si può dimostrare nel seguente modo: sia $\{u_n\}$ una successione di funzioni di $L^{(p,\lambda)}(\Omega)$ la quale è di Cauchy rispetto alla norma (I). Dall'inclusione $L^{(p,\lambda)}(\Omega) \subset L^p(\Omega)$ (cfr. iii) del testo) segue che $\{u_n\}$ è una successione di

Si dimostrano facilmente le seguenti relazioni di isomorfismo e di inclusione⁽²⁾:

i) $L^{(p,0)}(\Omega) \cong L^p(\Omega)$, spazio delle funzioni di potenza p -esima sommabile in Ω nel quale si assuma come norma la quantità $\left[\int_{\Omega} |u|^p dx \right]^{\frac{1}{p}}$.

ii) Per ogni $p \geq 1$, $L^{(p,n)}(\Omega) \cong L^\infty(\Omega)$, spazio delle funzioni limitate in Ω nel quale si assuma come norma la quantità $\sup_{x \in \Omega} |u(x)|$.

iii) Detti p, q, λ, λ_1 , quattro numeri reali tali che $p, q \geq 1, 0 \leq \lambda, \lambda_1 \leq n$ se $q \leq p$ e $q(n - \lambda) \leq p(n - \lambda_1)$ allora $L^{(p,\lambda)}(\Omega) \subset L^{(q,\lambda_1)}(\Omega)$ (3).

Dalla iii) segue in particolare che

$L^{(p,\lambda)}(\Omega) \subset L^p(\Omega)$; $L^{(p,\lambda)}(\Omega) \subset L^{(q,\lambda)}(\Omega)$ se $p \geq q$, $L^{(p,\lambda_1)}(\Omega) \subset L^{(p,\lambda_2)}(\Omega)$ se $\lambda_1 \geq \lambda_2$.

Indichiamo con $H_1^p(\Omega)$, $p \geq 1$, lo spazio delle funzioni u definite in Ω tali che

$$u \in L^p(\Omega)$$

$$\frac{\partial u}{\partial x_i} \in L^p(\Omega) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

Cauchy anche in $L^p(\Omega)$, quindi, per la completezza dello spazio $L^p(\Omega)$, esiste una funzione $u \in L^p(\Omega)$ tale che $u_n \rightarrow u$ in $L^p(\Omega)$. Fissato ϱ , $0 < \varrho \leq \varrho_0$, è quindi possibile determinare

un n tale che $\int |u - u_n|^p dx < \varrho^\lambda$ qualunque sia $y \in \Omega$.

Scelto n in questo modo, dalla relazione

$$\frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y,\varrho) \cap \Omega} |u|^p dx \leq \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y,\varrho) \cap \Omega} |u - u_n|^p dx + \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y,\varrho) \cap \Omega} |u_n|^p dx \leq 1 + \|u_n\|_{L^{(p,\lambda)}(\Omega)}^p$$

tenuto conto che la successione $\{\|u_n\|_{L^{(p,\lambda)}(\Omega)}\}$ è limitata, segue che $u \in L^{(p,\lambda)}(\Omega)$.

(2) Se A e B sono due spazi di Banach, scrivendo $A \cong B$ intenderemo che esiste un isomorfismo algebrico e topologico di A su B .

(3) Sia $u \in L^{(p,\lambda)}(\Omega)$. Indichiamo con ω la misura dell'ipersfera di raggio ϱ . Nell'ipotesi che $q \leq p$ e $p(n - \lambda_1) \geq q(n - \lambda)$, applicando la disuguaglianza di Schwarz-Hölder si ottiene

$$\left[\sup_{\substack{\varrho \in [0, \varrho_0] \\ y \in \Omega}} \frac{1}{\varrho^{\lambda_1}} \int_{I(y,\varrho) \cap \Omega} |u(x)|^q dx \right]^{\frac{1}{q}} \leq \omega^{\frac{p-q}{pq}} \varrho_0^{(\lambda-n) - (\lambda_1-n) \frac{p}{q}} \left[\sup_{\substack{\varrho \in [0, \varrho_0] \\ y \in \Omega}} \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y,\varrho) \cap \Omega} |u|^p dx \right]^{\frac{1}{p}}.$$

le derivate essendo intese nel senso delle distribuzioni. In $H_1^p(\Omega)$ si assume la norma

$$(II) \quad \|u\|_{H_1^p(\Omega)} = \left\{ \|u\|_{L^p(\Omega)}^p + \sum_1^n \left\| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right\|_{L^p(\Omega)}^p \right\}^{\frac{1}{p}}.$$

È noto (cfr. ad es. [7]) che se $\partial\Omega$ è localmente lipschitziana⁽⁴⁾ $H_1^p(\Omega)$ si può definire anche come il completamento rispetto alla norma (II) della classe delle funzioni continue in $\bar{\Omega} = \Omega \cup \partial\Omega$ insieme con le derivate parziali prime (classe $C_1(\bar{\Omega})$). È altresì noto (cfr. [6], [17], [18]) che per funzioni della classe $H_1^p(\Omega)$, nell'ipotesi che $\partial\Omega$ sia localmente lipschitziana, si può definire la traccia su $\partial\Omega$ e questa risulta una funzione di $L^p(\partial\Omega)$. Questa traccia può essere intesa in vari modi; per quanto ci interesserà nel seguito basta ricordare che la traccia si può intendere come limite (quasi ovunque) della funzione u lungo un sistema di assi uscenti dai punti di $\partial\Omega$ e penetranti in Ω . Intesa la traccia in questo senso la corrispondenza che così si ottiene tra le funzioni di $H_1^p(\Omega)$ e le loro tracce su $\partial\Omega$ definisce un'applicazione lineare e continua di $H_1^p(\Omega)$ in $L^p(\partial\Omega)$ la quale coincide con la traccia intesa in senso ordinario se $u \in C_1(\bar{\Omega})$.

Il problema di caratterizzare la sottoclasse di $L^p(\partial\Omega)$ delle funzioni che sono traccia di funzioni di $H_1^p(\Omega)$ è stato studiato da vari Autori (cfr. [1], [3], [4] [6] [15]).

Consideriamo ora lo spazio $H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$ delle funzioni $u(x)$ definite in Ω tali che

$$u \in L^{(p,\lambda)}(\Omega)$$

$$\frac{\partial u}{\partial x_i} \in L^{(p,\lambda)}(\Omega) \quad (i = 1, 2, \dots, n)$$

con $p \geq 1$, $0 \leq \lambda \leq n$. In $H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$ assumiamo come norma la quantità

$$(III) \quad \|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)} = \left\{ \|u\|_{L^{(p,\lambda)}(\Omega)}^p + \sum_1^n \left\| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right\|_{L^{(p,\lambda)}(\Omega)}^p \right\}^{\frac{1}{p}}.$$

⁽⁴⁾ Ciò significa che $\partial\Omega$ nell'intorno di ogni suo punto x ammette, rispetto ad un opportuno sistema di assi $(\xi_1, \xi_2, \dots, \xi_n)$ con l'origine in x , una rappresentazione del tipo

$$\xi_n = f(\xi_1, \xi_2, \dots, \xi_{n-1})$$

con f funzione definita in un intorno del punto $\xi_1 = \xi_2 = \dots = \xi_{n-1} = 0$ e ivi lipschitziana, i punti per cui $\xi_n < 0$ essendo interni ad Ω e quelli per cui $\xi_n > 0$ esterni.

Con questa norma $H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$ risulta uno spazio (di Banach) completo⁽⁵⁾. Evidentemente $H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$ è un sottospazio chiuso di $H_1^p(\Omega)$ (coincidente con $H_1^p(\Omega)$ se $\lambda = 0$). Quindi, nell'ipotesi che $\partial\Omega$ sia localmente lipschitziana, anche per le funzioni di $H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$ si può definire la traccia su $\partial\Omega$ nel senso visto precedentemente.

In questo lavoro mi propongo di caratterizzare la sottoclasse di $L^p(\partial\Omega)$ delle funzioni che sono traccia di funzioni di $H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$. Il risultato cui pervengo (v. n. 2), nel caso che $\lambda = 0$, coincide con la caratterizzazione data da E. Gagliardo per le tracce delle funzioni di $H_1^p(\Omega)$ (cfr. [6]).

1. — Dimostriamo in questo numero due teoremi preliminari.

Sia Γ l'ipercubo $(n-1)$ -dimensionale $\{x: 0 \leq x_i \leq 1 \ (i=1,2,\dots,n-1), x_n=0\}$ e $T_i \ (i=1,2,\dots,n-1)$ l'insieme $\{x: 0 \leq x_j \leq 1 \ (j \neq i), 0 \leq x_i \leq 1 - x_n\}$.

DEF. Indichiamo con $W^{(p,\lambda)}(\Gamma)$, $p \geq 1$ e $0 \leq \lambda < n$, lo spazio delle funzioni $\varphi(x_1, x_2, \dots, x_{n-1})$ definite su Γ tali che

- i) $\varphi \in L^{(p,\bar{\lambda})}(\Omega)$ con $\bar{\lambda} = \max[\lambda - 1, 0]$
- ii) $\frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(x_1, \dots, x_{n-1})}{x_n} \in L^{(p,\lambda)}(T_i) \quad (i=1,2,\dots,n-1).$

In $W^{(p,\lambda)}(\Gamma)$ introduciamo la seguente norma:

$$(1.1) \quad \|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)} = \left[\|\varphi\|_{L^{(p,\bar{\lambda})}(\Gamma)}^p + \sum_1^{n-1} \left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(x_1, \dots, x_{n-1})}{x_n} \right\|_{L^{(p,\lambda)}(T_i)}^p \right]^{\frac{1}{p}}$$

Sia Q l'ipercubo di R^n $\{x: 0 \leq x_i \leq 1, \ (i=1,2,\dots,n)\}$.

Per indicare un generico punto x di Q useremo nel seguito, secondo l'opportunità, anche le notazioni (\bar{x}, x_n) e $(x^{in}; x_i, x_n)$ dove \bar{x} indica il punto di Γ di coordinate $(x_1, x_2, \dots, x_{n-1}, 0)$ e x^{in} indica il complesso delle variabili $x_1, x_2, \dots, x_{i-1}, x_{i+1}, \dots, x_{n-1}$. Con dx e $d\bar{x}$ indicheremo i differenziali $dx_1 dx_2 \dots dx_n$ e $dx_1 dx_2 \dots dx_{n-1}$.

Dimostriamo il teorema:

TEOREMA [I.1]. — Se $u \in H_1^{(p,\lambda)}(Q)$, con $p > 1$ e $0 \leq \lambda < n$, la traccia

⁽⁵⁾ Segue, con noti ragionamenti, dal fatto che $L^{(p,\lambda)}(\Omega)$ è completo e che la derivazione è un'operazione lineare e continua in $\mathcal{D}'(\Omega)$ (spazio delle distribuzioni su Ω); cfr. ad es. [10].

φ della funzione u su Γ appartiene a $W^{(p,\lambda)}(\Gamma)$ e si ha la maggiorazione (8)

$$\|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)} \leq c_1 \|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(Q)}.$$

Sia \bar{y} un punto di Γ (7), ϱ un valore fissato dell'intervallo $[0, \sqrt[n-1]{\varrho}]$ (8) e $J(\bar{y}, \varrho)$ l'intersezione di $I(\bar{y}, \varrho)$ con l'iperpiano $x_n = 0$. Per un generico $x \equiv (\bar{x}, x_n) \in Q$ tale che $\bar{x} \in J(\bar{y}, \varrho) \cap \Gamma$ si ha (9)

$$|\varphi(\bar{x})|^p < |u(x)|^p + p \int_0^{x_n} \left\{ |u(\bar{x}, t)|^p + \left| \frac{\partial u(\bar{x}, t)}{\partial t} \right|^p \right\} dt.$$

Da cui, integrando rispetto a \bar{x} su $J(\bar{y}, \varrho) \cap \Gamma$ e successivamente rispetto a x_n tra 0 e $\frac{\varrho}{\sqrt[n-1]{\varrho}}$

$$\varrho \int_{J(\bar{y}, \varrho) \cap \Gamma} |\varphi(\bar{x})|^p d\bar{x} < 2p \sqrt[n-1]{\varrho} \int_0^{\frac{\varrho}{\sqrt[n-1]{\varrho}}} dx_n \int_{J(\bar{y}, \varrho) \cap \Gamma} \left\{ |u(x)|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right\} d\bar{x}$$

di qui (10) se $1 < \lambda < n$:

$$\|\varphi\|_{L^{(p,\lambda-1)}(\Gamma)} < 2 \sqrt[n-1]{\varrho} p \sup_{\substack{\varrho \in [0, \sqrt[n-1]{\varrho}] \\ \bar{y} \in \Gamma}} \left\{ \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_0^{\frac{\varrho}{\sqrt[n-1]{\varrho}}} dx_n \int_{J(\bar{y}, \varrho) \cap \Gamma} \left\{ |u(x)|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right\} d\bar{x} \right\} <$$

(6) Nel corso del lavoro con c_1, c_2, \dots indicheremo costanti positive indipendenti dalle funzioni u e dalle tracce.

(7) Nel fissare un punto, o alcune variabili, intenderemo sempre di porci fuori di un insieme di misura nulla.

(8) $\sqrt[n-1]{\varrho}$ è il diametro di Γ .

(9) Si tenga conto della relazione: $\frac{\partial |u(\bar{x}, t)|^p}{\partial t} \leq p |u(\bar{x}, t)|^{p-1} \left| \frac{\partial u(\bar{x}, t)}{\partial t} \right| < p |u(\bar{x}, t)|^p + p \left| \frac{\partial u(\bar{x}, t)}{\partial t} \right|^p$. L'ultima maggiorazione segue dalla disuguaglianza: $x^\alpha y^\beta < x\alpha + y\beta$ ($x, y \geq 0, \alpha + \beta = 1$).

(10) Il « cilindro » $\left\{ x: \bar{x} \in J(\bar{y}, \varrho) \cap \Gamma, 0 \leq x_n \leq \frac{\varrho}{\sqrt[n-1]{\varrho}} \right\}$ è contenuto nella sfera $I\left(\bar{y}, \varrho \sqrt{\frac{n}{n-1}}\right)$.

$$< 2p \sqrt{n-1} \left(\frac{n}{n-1} \right)^{\frac{\lambda}{2}} \sup_{\substack{\varrho \in [0, \sqrt{n}] \\ y \in T}} \left\{ \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y, \varrho) \cap Q} \left\{ |u(x)|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right\} dx \right\}.$$

In definitiva, se $1 < \lambda < n$, si ha:

$$(2.1) \quad \|\varphi\|_{L^{(p, \lambda-1)}(T)}^p < 2p \sqrt{n-1} \left(\frac{n}{n-1} \right)^{\frac{\lambda}{2}} \|u\|_{H_1^{(p, \lambda)}(Q)}^p.$$

Se invece $0 \leq \lambda \leq 1$, con ragionamento analogo, si ottiene

$$(3.1) \quad \|\varphi\|_{L^p(T)}^p < 2p \sqrt{n-1} \left(\frac{n}{n-1} \right)^{\frac{\lambda}{2}} \|u\|_{H^{(p, \lambda)}(Q)}^p.$$

Maggioriamo ora le quantità $\left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(T_i)}$ ($i = 1, 2, \dots, n-1$) con la norma $\|u\|_{H_1^{(p, \lambda)}(Q)}$.

Osserviamo che per definire la norma $\left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(T_i)}$ possiamo servirci, anzichè di sfere aventi il centro in un generico punto di T_i e raggio $\varrho \in [0, \sqrt{n}]$, di insiemi, che indicheremo con $S(y, \varrho)$, definiti dalle disuguaglianze

$$(4.1) \quad \begin{aligned} y_j &\leq x_j \leq y_j + \varrho & (j \neq i) \\ y_i &\leq x_i \leq y_i + y_n + \varrho - x_n \end{aligned}$$

dove y è un generico punto di T_i e ϱ varia nell'intervallo $[0, 1]$ ⁽¹⁴⁾. È anche evidente che per ogni fissato y è sufficiente considerare i valori di ϱ per i quali $S(y, \varrho) \subset T_i$.

Sia dunque $y \in T_i$ e $\varrho \in [0, 1]$ tale che $S(y, \varrho) \subset T_i$. Si ha

$$(5.1) \quad \int_{S(y, \varrho)} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx = \\ = \int_{y_1}^{y_1 + \varrho} dx_1 \dots \int_{y_{i-1}}^{y_{i-1} + \varrho} dx_{i-1} \int_{y_{i+1}}^{y_{i+1} + \varrho} dx_{i+1} \dots \int_{y_n}^{y_n + \varrho} dx_n \int_{y_i}^{y_i + y_n + \varrho - x_n} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx_i.$$

⁽¹⁴⁾ Basta osservare che $S(y, \varrho)$ è contenuto in $I(y, \varrho \sqrt{n-1})$ e che per ogni ipersfera $I(y, \varrho)$ l'insieme $I(y, \varrho) \cap T_i$ è contenuto in un insieme $S(z, \varrho)$ con $z \in T_i$ e $\varrho \sqrt{3} \leq \varrho \leq \varrho(1 + \sqrt{3})$.

In virtù delle relazioni ($\eta > x_i$):

$$\varphi(\bar{x}) = u\left(x^{in}; \frac{x_i + \eta}{2}, \frac{\eta - x_i}{2}\right) - \int_{x_i}^{\frac{x_i + \eta}{2}} \frac{\partial u(x^{in}; t, t - x_i)}{\partial t} dt$$

$$\varphi(x_1, \dots, x_{i-1}, \eta, \dots, x_{n-1}) = u\left(x^{in}; \frac{x_i + \eta}{2}, \frac{\eta - x_i}{2}\right) - \int_{\eta}^{\frac{x_i + \eta}{2}} \frac{\partial u(x^{in}; t, \eta - t)}{\partial t} dt$$

l'integrale doppio

$$\begin{aligned} & \int_{y_n}^{y_n+e} dx_n \int_{y_i}^{y_i+y_n+e-x_n} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx_i = \\ & = \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{y_n+x_i}^{y_i+y_n+e} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, \eta, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{\eta - x_i} \right|^p d\eta \end{aligned}$$

si migliora con la quantità

$$\begin{aligned} & 2^p \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{y_n+x_i}^{y_i+y_n+e} d\eta \left| \frac{1}{\eta - x_i} \int_{x_i}^{\frac{x_i + \eta}{2}} \frac{\partial u(x^{in}; t, t - x_i)}{\partial t} dt \right|^p + \\ (6.1) \quad & + 2^p \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{y_n+x_i}^{y_i+y_n+e} d\eta \left| \frac{1}{\eta - x_i} \int_{\eta}^{\frac{\eta + x_i}{2}} \frac{\partial u(x^{in}; t, \eta - t)}{\partial t} dt \right|^p = 2^p \{(I) + (II)\}. \end{aligned}$$

Per quanto riguarda l'integrale (I), applicando il cambiamento di variabili $\{x_j \rightarrow x_j (j \neq n), \eta \rightarrow 2\xi - x_i\}$ si ottiene

$$(I) < \frac{1}{2} \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{\frac{y_n}{2} + x_i}^{\frac{y_i + y_n + e + x_i}{2}} d\xi \left| \frac{1}{\xi - x_i} \int_{x_i}^{x_i + \frac{y_n}{2}} \frac{\partial u(x^{in}; t, t - x_i)}{\partial t} dt \right|^p +$$

$$+ \frac{1}{2} \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{\frac{y_n}{2}+x_i}^{\frac{y_i+y_n+e+x_i}{2}} d\xi \left| \frac{1}{\xi-x_i} \int_{x_i+\frac{y_n}{2}}^{\xi} \frac{\partial u(x^{in}; t, t-x_i)}{\partial t} dt \right|^p.$$

Il primo degli integrali a secondo membro, applicando la disuguaglianza di Schwarz-Hölder, si maggiora con l'integrale

$$\begin{aligned} & \frac{y_n^{p-1}}{2^{p-1}} \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{x_i+\frac{y_n}{2}}^{\frac{y_i+y_n+e+x_i}{2}} \frac{d\xi}{(\xi-x_i)^p} \int_{x_i}^{x_i+\frac{y_n}{2}} \left| \frac{\partial u(x^{in}; t, t-x_i)}{\partial t} \right|^p dt \leq \\ & \leq \frac{1}{2^{p-1}} \left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n+e)^{p-1}} \right) \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{x_i}^{x_i+\frac{y_n}{2}} \left| \frac{\partial u(x^{in}; t, t-x_i)}{\partial t} \right|^p dt \leq \\ & \stackrel{(12)}{\leq} 2 \left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n+e)^{p-1}} \right) \int_0^{\frac{y_n}{2}} dx_n \int_{y_i+x_n}^{y_i+e+x_n} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx_i \end{aligned}$$

mentre il secondo integrale, applicando una disuguaglianza di Hardy⁽¹³⁾, si maggiora con l'integrale

$$\begin{aligned} & \left(\frac{p}{p-1} \right)^p \int_{y_i}^{y_i+e} dx_i \int_{x_i+\frac{y_n}{2}}^{\frac{y_i+y_n+e+x_i}{2}} \left| \frac{\partial u(x^{in}; \xi, \xi-x_i)}{\partial \xi} \right|^p d\xi \leq \stackrel{(14)}{=} \\ & \leq \left(\frac{p}{p-1} \right)^p 2^p \int_{\frac{y_n}{2}}^{\frac{y_n+e}{2}} dx_n \int_{y_i+x_n}^{y_n+y_i+e-x_n} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx_i. \end{aligned}$$

⁽¹²⁾ Con un evidente cambiamento di variabili.

⁽¹³⁾ $\int_a^b dx \left| \frac{1}{x-a} \int_a^x f(t) dt \right|^p \leq \left(\frac{p}{p-1} \right)^p \int_a^b |f(x)|^p dx \quad (p>1)$; cfr. ad es. [6].

⁽¹⁴⁾ Con un evidente cambiamento di variabili.

Quindi in definitiva

$$\begin{aligned}
 (I) \leq & \left(\frac{p}{p-1}\right)^p 2^{p-1} \int_{\frac{y_n}{2}}^{\frac{y_n+\varrho}{2}} dx_n \int_{y_i+x_n}^{y_n+y_i+\varrho-x_n} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx_i + \\
 (7.1) \quad & + \left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}}\right) \int_0^{\frac{y_n}{2}} dx_n \int_{y_i+x_n}^{y_i+\varrho+x_n} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx_i
 \end{aligned}$$

Con procedimento analogo si maggiora l'integrale (II) che compare nella (6.1) e si ottiene

$$\begin{aligned}
 (II) \leq & \left(\frac{p}{p-1}\right)^p 2^{p-1} \int_{\frac{y_n}{2}}^{\frac{y_n+\varrho}{2}} dx_n \int_{y_i+x_n}^{y_i+y_n+\varrho-x_n} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx_i + \\
 (8.1) \quad & + \left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}}\right) \int_0^{\frac{y_n}{2}} dx_n \int_{y_i+y_n-x_n}^{y_i+y_n+\varrho-x_n} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx_i.
 \end{aligned}$$

Osserviamo a questo punto che l'insieme $\{x : y_j \leq x_j \leq y_j + \varrho \ (j \neq i, n), y_i + x_n \leq x_i \leq y_i + y_n + \varrho - x_n, \frac{y_n}{2} \leq x_n \leq \frac{y_n + \varrho}{2}\}$ è contenuto in una sfera $I\left(z, \varrho \frac{\sqrt{n-1}}{2}\right)$ avente il centro $z \in Q$, mentre gli insiemi $\{x : y_j \leq x_j \leq y_j + \varrho \ (j \neq i, n), y_i + x_n \leq x_i \leq y_i + \varrho + x_n, 0 \leq x_n \leq \frac{y_n}{2}\}$ e $\{x : y_j \leq x_j \leq y_j + \varrho \ (j \neq i, n), y_i + y_n - x_n \leq x_i \leq y_i + y_n + \varrho - x_n, 0 \leq x_n \leq \frac{y_n}{2}\}$ si possono ricoprire ciascuno con un numero N di sfere, $\frac{y_n}{2\varrho} \leq N < \frac{y_n}{2\varrho} + 1$, sfere che indicheremo con $\left\{ I\left(z^{(i)}, \varrho \frac{\sqrt{n}}{2}\right) \right\}$ ($i = 1, \dots, N$) e $\left\{ I\left(z^{(i)}, \varrho \frac{\sqrt{n}}{2}\right) \right\}$ ($i = N + 1, \dots, 2N$) rispettivamente, aventi il centro in punti $z^{(i)}$ di Q e raggio $\varrho \frac{\sqrt{n}}{2}$.

Tenuto conto delle (6.1) (7.1) (8.1) e dell'osservazione ora fatta, si ha per l'integrale (5.1) la seguente maggiorazione:

$$\begin{aligned} & \int_{S(y, \varrho)} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx \leq \\ & \leq 2^p \left(\frac{p}{p-1} \right)^p \int_{I(z, \frac{\varrho\sqrt{n-1}}{2}) \cap Q} \left(\left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_i} \right|^p + \left| \frac{\partial u(x)}{\partial x_n} \right|^p \right) dx + \\ & + 2^p \left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}} \right) \int_{I(z^{(j)}, \frac{\varrho\sqrt{n}}{2}) \cap Q} \left\{ \left| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right| + \left| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right|^p \right\} dx \leq \\ & \leq \left[2^{2p-\lambda} \left(\frac{p}{p-1} \right)^p (n-1)^{\frac{\lambda}{2}} + 2^{p-\lambda+1} n^{\frac{\lambda}{2}} \left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}} \right) N \right] \varrho^\lambda \sum_1^n \left\| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(Q)}^p. \end{aligned}$$

Da cui ⁽¹⁵⁾

$$(9.1) \quad \left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(T_i)}^p \leq c_2 \sum_1^n \left\| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(Q)}^p$$

($i = 1, 2, \dots, n$).

Dalla (2.1) se $1 < \lambda < n$, oppure dalla (3.1) se $0 \leq \lambda \leq 1$, e dalla (9.1) segue il teorema [I.1].

Sia Q^* la piramide che proietta l'insieme Γ dal punto $\{x_1 = x_2 = \dots = x_{n-1} = 0, x_n = 1\}$:

$$Q^* \equiv \{x : 0 \leq x_n \leq 1, 0 \leq x_i \leq 1 - x_n \quad (i = 1, 2, \dots, n-1)\}.$$

TEOREMA [II.1]. — Se $\varphi \in W^{(p, \lambda)}(\Gamma)$, $p > 1$, $0 \leq \lambda < n$ esiste una funzione $u \in H_1^{(p, \lambda)}(Q^*)$ avente come traccia su Γ la funzione φ e si ha la maggiorazione

$$(10.1) \quad \|u\|_{H_1^{(p, \lambda)}(Q^*)} \leq c_3 \|\varphi\|_{W^{(p, \lambda)}(\Gamma)}.$$

⁽¹⁵⁾ Si tenga conto della maggiorazione:

$$\left(1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}} \right) N \leq \left(\frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}} \right) \frac{y_n + \varrho}{\varrho} = \frac{\sum_0^{p-2} \binom{p-1}{k+1} y_n^{p-2+k} \varrho^k}{(y_n + \varrho)^{p-2}} \leq p-1.$$

Analogamente a quanto fatto da Gagliardo in [6], consideriamo la seguente funzione u , definita per $x \in Q^*$,

$$u(x) = \frac{1}{x_n^{n-1}} \int_{x_1}^{x_1+x_n} d\xi_1 \dots \int_{x_{n-1}}^{x_{n-1}+x_n} \varphi(\xi_1, \xi_2, \dots, \xi_{n-1}) d\xi_{n-1}.$$

È evidente che questa funzione ha su Γ la traccia φ . Dimostriamo che u verifica la maggiorazione (10.1).

Osserviamo che per definire la norma $\|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(Q^*)}$ ci si può servire, anzichè di sfere aventi il centro in un generico punto di Q^* e raggio $\rho \in [0, \sqrt{n}]$, di insiemi che indicheremo con $J(y, \rho)$ ⁽¹⁶⁾ definiti dalle disuguaglianze

$$\begin{aligned} y_n &\leq x_n \leq y_n + \rho \\ y_i &\leq x_i \leq y_i + y_n + \rho - x_n \quad (i = 1, 2, \dots, n-1) \end{aligned}$$

dove y è un generico punto di Q^* e ρ varia nell'intervallo $[0, 1]$. Anzi, per ogni fissato y , è sufficiente considerare i valori di ρ per i quali $J(y, \rho) \subset Q^*$.

Sia $J(y, \rho)$ un insieme del tipo ora visto. Maggioriamo dapprima le quantità $\left\| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right\|_{L^{(p,\lambda)}(Q^*)}$

Per $(i = 1, 2, \dots, n-1)$ si ha:

$$\begin{aligned} \int_{J(y,\rho)} \left| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right|^p dx &= \int_{y_n}^{y_n+\rho} dx_n \int_{y_{n-1}}^{y_{n-1}+y_n+\rho-x_n} dx_{n-1} \dots \int_{y_i}^{y_i+y_n+\rho-x_n} dx_i \left| \frac{1}{x_n} \int_{x_1}^{x_1+x_n} d\xi_1 \dots \frac{1}{x_{i-1}} \int_{x_{i-1}}^{x_{i-1}+x_n} d\xi_{i-1} \frac{1}{x_{i+1}} \int_{x_{i+1}}^{x_{i+1}+x_n} d\xi_{i+1} \dots \right. \\ &\quad \left. \dots \int_{x_{n-1}}^{x_{n-1}+x_n} \frac{\varphi(\xi_1, \dots, x_i + x_n, \dots, \xi_{n-1}) - \varphi(\xi_1, \dots, x_i, \dots, \xi_{n-1})}{x_n} d\xi_{n-1} \right|^p. \end{aligned}$$

Applicando $(n-2)$ volte una nota disuguaglianza di Morrey ⁽¹⁷⁾ rispetto

⁽¹⁶⁾ Sono le piramidi che proiettano dal punto $(y_1, y_2, \dots, y_{n-1}, y_n + \rho)$ l'insieme $\{x: y_i \leq x_i \leq y_i + \rho \ (i \neq n), x_n = y_n\}$. Si osservi che $J(y, \rho)$ è contenuto in $I(y, \rho \sqrt{n-1})$ e che per ogni ipersfera $I(y, \rho)$ l'insieme $I(y, \rho) \cap Q^*$ è contenuto in un insieme $J(x, \bar{\rho})$ con $x \in Q^*$ e $\rho \sqrt{3} \leq \bar{\rho} \leq \bar{\rho} (1 + \sqrt{3})$.

⁽¹⁷⁾ $\int_a^b dx \left| \frac{1}{h} \int_x^{x+h} f(\xi) d\xi \right|^p \leq \text{cost.} \int_a^b |f(x)|^p dx \quad (p \geq 1)$ cfr. ad es. [6].

alle variabili $x_1, x_2, \dots, x_{i-1}, x_{i+1}, \dots, x_{n-1}$, scambiando opportunamente di volta in volta l'ordine di integrazione rispetto alle medesime variabili, si ottiene

$$\begin{aligned} \int_{J(y, \varrho)} \left| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right|^p dx &\leq c_4 \int_{J(y, \varrho)} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx \leq \\ &\leq c_4 \int_{I(y, \varrho \sqrt{n}) \cap T_i} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx \end{aligned}$$

e quindi

$$(11.1) \quad \left\| \frac{\partial u}{\partial x_i} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(Q^*)}^p \leq c_5 \left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(T_i)}^p$$

($i = 1, 2, \dots, n-1$).

Maggioriamo ora la quantità $\left\| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(Q^*)}$. Poichè

$$\left| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right|^p = \left| \sum_1^{n-1} \frac{1}{x_n^{n-1}} \int_{x_1}^{x_1+x_n} d\xi_1 \dots \int_{x_{n-1}}^{x_{n-1}+x_n} \frac{\varphi(\xi_1, \dots, x_i + x_n, \dots, \xi_{n-1}) - \varphi(\xi_1, \dots, \xi_{n-1})}{x_n} d\xi_{n-1} \right|^p$$

integrando su $J(y, \varrho)$ e applicando a secondo membro $(n-2)$ volte la disuguaglianza di Morrey rispetto alle variabili $x_1, x_2, \dots, x_{i-1}, x_{i+1}, \dots, x_{n-1}$ si ottiene

$$\begin{aligned} \int_{J(y, \varrho)} \left| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right|^p dx &\leq c_6 \sum_1^{n-1} \int_{J(y, \varrho)} \left| \frac{1}{x_n} \int_{x_i}^{x_i+x_n} \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(x_1, \dots, \xi_i, \dots, x_{n-1})}{x_n} d\xi_i \right|^p dx \leq \\ &\leq c_6 \sum_1^{n-1} \int_{S_i(y, \varrho)} \left| \frac{1}{x_n} \int_{x_i}^{x_i+x_n} \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(x_1, \dots, \xi_i, \dots, x_{n-1})}{x_n} d\xi_i \right|^p dx \end{aligned}$$

dove $S_i(y, \varrho) \equiv \{x : y_j \leq x_j \leq y_j + \varrho \ (j \neq i), y_i \leq x_i \leq y_i + y_n + \varrho - x_n\}$.

Effettuando nell' i -esimo addendo il cambiamento di variabili $\{x_j \rightarrow X_j (j \neq n), x_i + x_n \rightarrow X_n\}$ si ha:

$$\begin{aligned}
 \int_{J(y, \varrho)} \left| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right|^p dx &\leq c_7 \sum_1^{n-1} \int_{y_1}^{y_1+e} dx_1 \dots \int_{y_{i-1}}^{y_{i-1}+e} dx_{i-1} \int_{y_{i+1}}^{y_{i+1}+e} dx_{i+1} \dots \int_{y_n+y_i}^{y_i+y_n+e} dx_n \int_{y_i}^{x_n-y_n} dx_i \\
 &\cdot \left| \frac{1}{x_n - x_i} \int_{x_i}^{x_n-y_n} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_{i-1}, x_n, x_{i+1}, \dots, x_{n-1})}{x_n - \xi_i} - \frac{\varphi(x_1, \dots, \xi_i, \dots, x_{n-1})}{x_n - \xi_i} \right| d\xi_i \right|^p + \\
 (12.1) \quad &+ c_7 \sum_1^{n-1} \int_{y_1}^{y_1+e} dx_1 \dots \int_{y_{i-1}}^{y_{i-1}+e} dx_{i-1} \int_{y_{i+1}}^{y_{i+1}+e} dx_{i+1} \dots \int_{y_i+y_n}^{y_i+y_n+e} dx_n \int_{y_i}^{x_n-y_n} dx_i \\
 &\cdot \left| \frac{1}{x_n - x_i} \int_{x_n-y_n}^{x_n} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_{i-1}, x_n, x_{i+1}, \dots, x_{n-1}) - \varphi(x_1, \dots, \xi_i, \dots, x_{n-1})}{x_n - \xi_i} \right| d\xi_i \right|^p = \\
 &= c_7 ((I) + (II)).
 \end{aligned}$$

Applicando rispetto alla variabile x_i la disuguaglianza di Hardy (v. (13)) e successivamente un ovvio cambiamento di variabili, si maggiora l'integrale (I); precisamente:

$$\begin{aligned}
 (13.1) \quad (I) &\leq c_8 \sum_1^{n-1} \int_{S_i(y, \varrho)} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx \leq \\
 &\leq c_9 \varrho^\lambda \sum_1^{n-1} \left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p, \lambda)}(T_i)}^p.
 \end{aligned}$$

Per quanto riguarda l'integrale (II) si ha:

$$\begin{aligned}
 (II) &\leq \frac{1}{p-1} \left\{ 1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}} \right\} \sum_1^{n-1} \int_{y_1}^{y_1+e} dx_1 \dots \int_{y_{i-1}}^{y_{i-1}+e} dx_{i-1} \int_{y_{i+1}}^{y_{i+1}+e} dx_{i+1} \dots \int_{y_i+y_n}^{y_i+y_n+e} dx_n \int_{y_i}^{x_n-y_n} dx_i \\
 &\cdot \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_{i-1}, x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(x_1, \dots, \xi_i, \dots, x_{n-1})}{x_n - \xi_i} \right|^p d\xi_i = \\
 &= \frac{1}{p-1} \left\{ 1 - \frac{y_n^{p-1}}{(y_n + \varrho)^{p-1}} \right\} \sum_1^{n-1} \int_{H_i} \left| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right|^p dx
 \end{aligned}$$

dove $H_i \equiv \{x : y_j \leq x_j \leq y_j + \varrho (j \neq i, n), y_i + y_n - x_n \leq x_i \leq y_i + y_n + \varrho - x_n, 0 \leq x_n \leq y_n\}$.

Ogni insieme H_i si può ricoprire con un numero N di sfere, $\frac{y_n}{\varrho} \leq N < \frac{y_n}{\varrho} + 1$, aventi il centro in punti di T_i e raggio $\frac{\varrho\sqrt{n}}{2}$, per cui, con un procedimento già usato per stabilire la (9.1), si ha

$$(14.1) \quad (II) \leq \frac{n^{\frac{1}{2}}}{2^\lambda} \varrho^\lambda \sum_1^{n-1} \left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p,\lambda)}(T_i)}^p.$$

Dalle (12,1), (13,1), (14,1) segue che

$$(15.1) \quad \left\| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right\|_{L^{(p,\lambda)}(Q^*)}^p \leq c_{10} \sum_1^{n-1} \left\| \frac{\varphi(x_1, \dots, x_i + x_n, \dots, x_{n-1}) - \varphi(\bar{x})}{x_n} \right\|_{L^{(p,\lambda)}(T_i)}^p.$$

Rimane da maggiorare la quantità $\|u\|_{L^{(p,\lambda)}(Q^*)}^p$.

Per $x \in Q^*$ si ha la relazione

$$(n-1)u(x) = \sum_1^{n-1} \frac{1}{x_n^{n-2}} \int_{x_1}^{x_1+x_n} d\xi_1 \dots \int_{x_{i-1}}^{x_{i-1}+x_n} d\xi_{i-1} \int_{x_{i+1}}^{x_{i+1}+x_n} d\xi_{i+1} \dots \int_{x_{n-1}}^{x_{n-1}+x_n} d\xi_{n-1} - x_n \frac{\partial u}{\partial x_n}$$

e quindi

$$\int_{J(y,\varrho)} |u|^p dx \leq c_{11} \left\{ \sum_1^{n-1} \int_{J(y,\varrho)} dx \left| \frac{1}{x_n^{n-2}} \int_{x_1}^{x_1+x_n} d\xi_1 \dots \int_{x_{i-1}}^{x_{i-1}+x_n} d\xi_{i-1} \int_{x_{i+1}}^{x_{i+1}+x_n} d\xi_{i+1} \dots \int_{x_{n-1}}^{x_{n-1}+x_n} d\xi_{n-1} \right|^p + \int_{J(y,\varrho)} \left| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right|^p dx \right\}.$$

L'integrale $\int_{J(y,\varrho)} \left| \frac{\partial u}{\partial x_n} \right|^p dx$ si maggiora in virtù della (15.1). Il primo integrale a secondo membro, effettuando il cambiamento di variabile ($x_j \rightarrow X_j (j \neq i)$, $x_i + x_n \rightarrow X_i$) e applicando successivamente $(n-2)$ volte la disuguaglianza

di Morrey rispetto alle variabili $X_j (j \neq i, n)$, si maggiora con la quantità

$$\sum_1^{n-1} \int_{y_n}^{y_n+e} dx_n \int_{y_1}^{y_1+y_n+e-x_n} dx_1 \dots \int_{y_i+x_n}^{y_i+y_n+e} dx_i \dots \int_{y_{n-1}}^{y_{n-1}+y_n+e-x_n} |\varphi(x_1, \dots, x_{n-1})|^p dx_{n-1}$$

e questa, se $\varphi \in L^p(\Gamma)$ si maggiora facilmente con la norma $\|\varphi\|_{L^p(\Gamma)}^p$, se invece $\varphi \in L^{(p,\lambda-1)}(\Gamma)$, con $1 < \lambda < n$, tenuto conto che per ogni fissato $x_n \in [y_n, y_n + e]$ l'integrale esteso all'insieme $\{x: y_j \leq x_j \leq y_j + y_n + e - x_n (j \neq i, n), y_i + y_n \leq x_i \leq y_i + y_n + e\}$ è maggiorato dall'integrale esteso a $I(y, e \sqrt[n-1]) \cap \Gamma$, si maggiora ulteriormente con la quantità

$$(n-1)^{\frac{\lambda-1}{2}} e^\lambda \|\varphi\|_{L^{(p,\lambda-1)}(\Gamma)}^p.$$

In definitiva, sia per $0 \leq \lambda \leq 1$ che per $1 < \lambda < n$,

$$(16.1) \quad \|u\|_{L^{(p,\lambda)}(Q^*)}^p \leq c_{12} \|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)}^p.$$

Dalle (11.1), (15.1), (16.1) segue il teorema.

2. — Sia Ω un insieme aperto, limitato, di R^n avente frontiera $\partial\Omega$ localmente lipschitziana (cfr. (4)); è allora possibile determinare un numero finito di domini $I_k (k = 1, 2, \dots, N)$ che ricoprono $\partial\Omega$ e tali che ogni I_k sia trasformabile nel « rettangolo » $\{x: 0 \leq x_i \leq 1 (i \neq n), -1 \leq x_n \leq 1\}$ mediante una trasformazione biunivoca \mathcal{T}_k che gode le seguenti proprietà:

- i) \mathcal{T}_k e \mathcal{T}_k^{-1} sono lipschitziane e a Jacobiani limitati.
- ii) $I_k \cap \bar{\Omega}$ è trasformato nell'insieme $Q \equiv \{x: 0 \leq x_i \leq 1 (i = 1, 2, \dots, n)\}$.
- iii) $I_k \cap \partial\Omega$ è trasformato nell'insieme $\Gamma \equiv \{x: 0 \leq x_i \leq 1 (i \neq n), x_n = 0\}$.

Ad ogni funzione φ definita su $\partial\Omega$ le trasformazioni \mathcal{T}_k fanno corrispondere N funzioni $\varphi_1 \varphi_2 \dots \varphi_N$ definite su Γ tali che

$$(1.2) \quad \varphi_i(\bar{x}) \equiv \varphi_j(\bar{y}) \quad \text{se} \quad \mathcal{T}_i^{-1}(\bar{x}) \equiv \mathcal{T}_j^{-1}(\bar{y}).$$

Viceversa, assegnate su Γ N funzioni $\varphi_1, \varphi_2, \dots, \varphi_N$ soddisfacenti la (1.2) rimane univocamente assegnata su $\partial\Omega$ una funzione φ .

Diremo che $\varphi \in W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)$ se tutte le corrispondenti $\varphi_k \in W^{(p,\lambda)}(\Gamma)$ e porremo per definizione

$$(2.2) \quad \|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)} = \sum_1^N \|\varphi_k\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)},$$

TEOREMA [1.2]. — Se $u \in H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$, $p > 1$ e $0 \leq \lambda < n$, la traccia φ della funzione u su $\partial\Omega$ appartiene a $W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)$ e si ha la maggiorazione

$$\|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)} \leq c_{13} \|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)}.$$

Osserviamo innanzi tutto che se \mathcal{T} è una trasformazione che muta biunivocamente un insieme $A \subset R^n$ in un insieme A' e \mathcal{T} , \mathcal{T}^{-1} sono lipschitziane e a Jacobiani limitati, allora \mathcal{T} muta funzioni $\in H_1^{(p,\lambda)}(A)$ in funzioni $\in H_1^{(p,\lambda)}(A')$.

Infatti $u \in H_1^{(p,\lambda)}(A) \rightarrow u \in H_1^p(A)$ e quindi, per note proprietà di questi spazi (cfr. [18]), la funzione trasformata $u' \in H_1^p(A')$. Inoltre, in virtù dell'ipotesi che gli Jacobiani di \mathcal{T} e \mathcal{T}^{-1} siano limitati, esiste una costante C tale che se $I(y, \varrho)$ è una qualunque sfera avente il centro $y \in A'$ e raggio ϱ , $\mathcal{T}^{-1}(I(y, \varrho) \cap A')$ è contenuto in una sfera avente il centro in un punto di A e raggio $C\varrho$, per cui

$$\int_{I(y,\varrho) \cap A'} |u'|^p dx + \sum_1^n \int_{I(y,\varrho) \cap A'} \left| \frac{\partial u'}{\partial x_i} \right|^p dx \leq C^\lambda \varrho^\lambda \|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(A)}^p$$

e quindi $u' \in H_1^{(p,\lambda)}(A')$.

Ciò posto sia u_k la restrizione di u all'insieme $I_k \cap \Omega$ e u'_k la corrispondente funzione definita su Q . Per quanto abbiamo osservato $u'_k \in H_1^{(p,\lambda)}(Q)$ e allora in virtù del teorema [I.1] u'_k ha su Γ una traccia $\varphi_k \in W^{(p,\lambda)}(\Gamma)$ e si ha la maggiorazione

$$\|\varphi_k\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)} \leq c_1 \|u'_k\|_{H_1^{(p,\lambda)}(Q)} \leq c_{14} \|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)}.$$

Di qui, sommando rispetto a k , si ha la tesi.

TEOREMA [II.2]. — Se $\varphi \in W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)$, $p > 1$ e $0 \leq \lambda < n$, esiste una funzione $u \in H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)$ avente come traccia su $\partial\Omega$ la funzione φ ; si ha inoltre la maggiorazione

$$\|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)} \leq c_{15} \|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)}.$$

Alla funzione φ corrispondono su Γ N funzioni $\varphi_1, \varphi_2, \dots, \varphi_N$ appartenenti allo spazio $W^{(p,\lambda)}(\Gamma)$. Sia Q^* il sottoinsieme di Q costituito dalla piramide che proietta Γ dal punto di coordinate $(x_1 = x_2 = \dots = x_{n-1} = 0, x_n = 1)$.

In virtù del teorema [II.1] ad ogni φ_k ($k = 1, 2, \dots, N$) si può associare una funzione $u'_k \in H_1^{(p,\lambda)}(Q^*)$ avente φ_k come traccia su Γ e tale che valga la maggiorazione

$$\|u'_k\|_{H_1^{(p,\lambda)}(Q^*)} \leq c_3 \|\varphi_k\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)}.$$

Siano u_k ($k = 1, 2, \dots, N$) le funzioni corrispondenti delle u'_k ; u_k è definita in $I_k^* \equiv \mathcal{C}_k^{-1}(Q^*) \subset I_k$. Sia I_0^* un insieme aperto la cui chiusura è contenuta in Ω e tale che gli insiemi $I_0^*, I_1^*, \dots, I_N^*$ costituiscano una copertura di Ω . Sia $\{\alpha_k\}$ ($k = 0, 1, \dots, N$) un sistema di funzioni non negative, continue con le loro derivate prime, tali che ogni α_k ha supporto in I_k^* e $\sum_0^N \alpha_k(x) = 1$ per ogni $x \in \Omega$. Definiamo le u_k in tutto R^n ponendole uguali a 0 fuori di I_k^* . Poniamo ancora $u_0 \equiv 0$. La funzione

$$u = \sum_0^N \alpha_k(x) u_k$$

è la funzione cercata. Si ha infatti

$$\begin{aligned} \|u\|_{H_1^{(p,\lambda)}(\Omega)} &\leq \sum_1^N \|\alpha_k u_k\|_{H_1^{(p,\lambda)}(I_k^*)} \leq c_{16} \sum_1^N \|u_k\|_{H_1^{(p,\lambda)}(I_k^*)} \leq c_{17} \sum_1^N \|u'_k\|_{H_\lambda^{(p,\lambda)}(Q^*)} \leq \\ &\leq c_{18} \sum_1^N \|\varphi_k\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)} = c_{18} \|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\partial\Omega)}. \end{aligned}$$

Concludiamo osservando che la norma (2,2) non dipende dal particolare ricoprimento di $\partial\Omega$, cioè dal particolare sistema di domini $\{I_k\}$, nel senso che due ricoprimenti diversi danno origine a norme equivalenti; la norma (2,2) si può infatti esprimere in modo tale che non intervengano affatto le rappresentazioni locali di $\partial\Omega$.

Innanzitutto, se $\varphi(\bar{x})$ è una funzione definita su Γ , si verifica facilmente che la norma $\|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)}$ è equivalente alla seguente ⁽¹⁸⁾ ($\bar{\lambda} = \max\{\lambda - 1, 0\}$):

$$(3.2) \quad \left\{ \|\varphi\|_{L^{(p,\bar{\lambda})}(\Gamma)}^p + \left\| \frac{\varphi(\bar{x}) - \varphi(\bar{y})}{\frac{p+n-2}{p}(\bar{x}, \bar{y})} \right\|_{L^{(p,\bar{\lambda})}(\Gamma \times \Gamma)}^p \right\}^{\frac{1}{p}}$$

⁽¹⁸⁾ $(\bar{x}, \bar{y}) = \left\{ \sum_1^{n-1} (x_i - y_i)^2 \right\}^{\frac{1}{2}}$. Supponiamo, per esemplificare, che Ω sia un aperto del piano e quindi $\Gamma \equiv [0, 1]$ e $T_1 \equiv \{x : 0 \leq x_2 \leq 1, 0 \leq x_1 \leq 1 - x_2\}$. In tal caso, tenendo conto della possibilità di sostituire, per definire la norma in $L^{(p,\lambda)}(A)$, le sfere con domini di altro tipo (triangoli rettangoli di lato ϱ se $A \equiv T_1$ e quadrati di lato ϱ se $A \equiv \Gamma \times \Gamma$) si può scrivere che

$$(*) \quad \|\varphi\|_{W^{(p,\lambda)}(\Gamma)} = \left\{ \|\varphi\|_{L^{(p,\bar{\lambda})}(\Gamma)}^p + \sup_{\substack{\varrho \in [0,1] \\ y \in T_1}} \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{y_2}^{y_1+y_2+\varrho-x_1} \left| \frac{\varphi(x_1+x_2) - \varphi(x_1)}{x_2} \right|^p dx_2 \right\}^{\frac{1}{p}}$$

Da ciò segue che la norma (2.2) è equivalente alla seguente (cfr. [1] [6]):

$$\left\{ \sup_{\substack{\varrho \in (0, \varrho_0) \\ y \in \partial \Omega}} \frac{1}{\varrho^{\lambda-1}} \int_{I(y, \varrho) \cap \partial \Omega} |\varphi(x)|^p d\sigma_x + \sup_{\substack{\varrho \in [0, \varrho_0] \\ y, z \in \partial \Omega}} \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{I(y, \varrho) \cap \partial \Omega} \int_{I(z, \varrho) \cap \partial \Omega} \frac{|\varphi(x) - \varphi(y)|^p}{(x, y)^{p+n-2}} d\sigma_y \right\}^{\frac{1}{p}}$$

mentre la (3.2) è uguale a

$$(**) \quad \left\{ \|\varphi\|_{L^p(\bar{\Gamma})}^p + \sup_{\substack{\varrho \in [0, 1] \\ y \in \Gamma \times \Gamma}} \frac{1}{\varrho^\lambda} \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{y_2}^{y_2+\varrho} \left| \frac{\varphi(x_1) - \varphi(x_2)}{x_1 - x_2} \right|^p dx_2 \right\}^{\frac{1}{p}}.$$

Di queste due norme basterà confrontare le parti riguardanti i « rapporti incrementali » della φ .

Applicando il cambiamento di variabili ($x_1 = X_2$, $x_1 + x_2 = X_2$) si ha:

$$\begin{aligned} \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{y_2}^{y_2+\varrho} \left| \frac{\varphi(x_1 + x_2) - \varphi(x_1)}{x_2} \right|^p dx_2 &= \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{x_1+y_2}^{y_1+y_2+\varrho} \left| \frac{\varphi(x_2) - \varphi(x_1)}{x_1 - x_2} \right|^p dx_2 \leq \\ &\leq \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{y_1+y_2}^{y_1+y_2+\varrho} \left| \frac{\varphi(x_2) - \varphi(x_1)}{x_1 - x_2} \right|^p dx_2. \end{aligned}$$

Da ciò, si deduce che (*) si può maggiore con (**).

Viceversa, supponiamo che l'insieme $\{x: y_1 \leq x_1 \leq y_1 + \varrho, y_2 \leq x_2 \leq y_2 + \varrho\}$ sia contenuto in $\Gamma \times \Gamma \cap (x_2 \geq x_1)$. Applicando il cambiamento di variabili ($x_1 = X_1$, $x_2 = X_1 + X_2$) si ha:

$$\begin{aligned} \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{y_2}^{y_2+\varrho} \left| \frac{\varphi(x_2) - \varphi(x_1)}{x_2 - x_1} \right|^p dx_2 &= \int_{y_1}^{y_1+\varrho} dx_1 \int_{y_2-x_1}^{y_2+\varrho-x_1} \left| \frac{\varphi(x_1 + x_2) - \varphi(x_1)}{x_2} \right|^p dx_2 \leq \\ &\leq \int_{y_1}^{y_1+2\varrho} dx_1 \int_{y_2-y_1-\varrho}^{y_2+\varrho-x_1} \left| \frac{\varphi(x_1 + x_2) - \varphi(x_1)}{x_2} \right|^p dx_2. \end{aligned}$$

In modo analogo si procede se $\{x: y_1 \leq x_1 \leq y_1 + \varrho, y_2 \leq x_2 \leq y_2 + \varrho\} \subset \Gamma \times \Gamma \cap (x_2 \leq x_1)$ oppure nel caso che detto insieme incontra la retta $x_1 = x_2$. In quest'ultimo caso l'insieme in questione si decompone in due triangoli ognuno dei quali è contenuto in un triangolo rettangolo a lati paralleli agli assi x_1, x_2 e di lunghezza 2ϱ e contenuti rispettivamente in $\Gamma \times \Gamma \cap (x_2 \geq x_1)$ e in $\Gamma \times \Gamma \cap (x_2 \leq x_1)$.

Da quanto detto segue che anche (**) si maggiore con (*).

BIBLIOGRAFIA

- [1] N. ARONSZAJN - « *Boundary values of functions with finite Dirichlet integral* » — « *Conference on partial differenzial equations* » - Studies in eingevalue problems, n. 14 (Univ. of Kansas) (1955).
- [2] V. M. BABICH - « *Sul problema del prolungamento delle funzioni* » - (in russo), Uspekhi Matematicheskii Nauk, 8,2 (54), p. 111-13 (1953).
- [3] V. M. BABICH-L. N. SLOBODETSKIJ - « *Sulla limitatezza dell'integrale di Dirichlet* » in russo) - Doklady Akademii Nauk S. S. R., 106, p. 604-8 (1956).
- [4] L. DE VITO - « *Sulle funzioni ad integrale di Dirichlet finito* » - Ann. Scuola Norm. Sup. di Pisa, s. III, vol. XII, Fasc. I-II (1958), p. 55-127.
- [5] G. FICHERA - « *Sull'esistenza e sul calcolo delle soluzioni dei problemi al contorno relativi all'equilibrio di un corpo elastico* » - Ann. Scuola Norm. Sup. di Pisa (3), 4, p. 35-99 (1950).
- [6] E. GAGLIARDO - « *Caratterizzazione delle tracce sulla frontiera relative ad alcune classi di funzioni in n variabili* » - Rend. Sem. Matem. Univ. di Padova — vol. XXVII — (1957) p. 284-305.
- [7] E. GAGLIARDO - « *Proprietà di alcune classi di funzioni in più variabili* » .Ricerche di Matem. — vol. VII — (1958), p. 102-137.
- [8] J. L. LIONS - « *Théorèmes de trace et d'interpolations (I)* » - Ann. Scuola Norm. Sup. di Pisa, s. III, vol. XIII Fasc. IV, (1954), p. 389-403.
- [9] J. L. LIONS - « *Un théorème de traces ; applications* » - C. R. Acad. Sci. Paris, t. 249, (1959), p. 2259-2261.
- [10] E. MAGENES-G. STAMPACCHIA - « *I problemi al contorno per le equazioni differenziali di tipo ellittico* » Ann. Scuola Norm. Sup. di Pisa, s. III, vol. XII, (1958), p. 247-357.
- [11] C. MIRANDA - « *Sulla sommabilità delle derivate di una funzione armonica hölderiana* » - Rendic. Acc. Scienze Fis. e Mat. di Napoli (4), 18, (1951).
- [12] C. MIRANDA - « *Sui sistemi di tipo ellittico di equazioni lineari a derivate parziali del primo ordine, in n variabili indipendenti* » - Atti Acc. Naz. dei Lincei - s. VIII; vol. III, (1952), p. 84-121.
- [13] C. B. MORREY - « *Multiple integral problems in the calculus of variations and related topics* » - Un. of California Publ. 1, (1943), p. 1-130.
- [14] S. M. NIKOLSKIJ - « *Sul problema di Dirichlet per il cerchio e per il semispazio* » - (in russo) Matematicheskii Sbornik, 75, (77), (1954), p. 247-66.
- [15] G. PRODI - « *Tracce sulla frontiera delle funzioni di Beppo Levi* » - Rend. Sem. Matem. di Padova, vol. XXVI, (1956), p. 36-60.
- [16] G. PRODI - « *Tracce di funzioni con derivate d'ordine l a quadrato integrabile su varietà di dimensione arbitraria* » - Rend. Sem. Matem. di Padova — vol. XXVIII — (1958), p. 402-432.
- [17] G. STAMPACCHIA - « *Sopra una classe di funzioni in n variabili* » - Ricerche di Matem. 1, (1951), p. 27-54.
- [18] G. STAMPACCHIA - « *Problemi al contorno per equazioni di tipo ellittico a derivate parziali e questioni del calcolo delle variazioni connesse* » - Annali di Matem. (4), 33, (1952), p. 24-38.
- [19] L. N. SLOBODETSKIJ - « *Gli spazi di S. L. Sobolev d'ordine frazionario e le loro applicazioni* » (in russo) Doklady Akad. Nauk, t. 118, (1958), p. 243-246.
- [20] S. V. USPENSKII - « *Proprietà delle classi W_p^r con una derivata frazionaria su varietà differenziabili* » (in russo) Doklady Akad. Nauk, t. 132, (1960), p. 60-62.